



Roma, 26 maggio 2025

Al Magnifico Rettore della Pontificia Università Gregoriana
Agli illustri membri del Corpo Accademico
Ai Prelati, ai colleghi, amici e studenti presenti qui stasera

Rivolgo il mio più cordiale saluto!

Con mio sommo dispiacere, impegni del Consiglio Generale non mi hanno permesso di essere presente fisicamente con voi quest'oggi. Ho tuttavia desiderato fortemente di essere con voi almeno con un messaggio di saluto a questo evento in onore del carissimo confratello P. Fidel Gonzalez.

P. Fidel nella sua esperienza missionaria in Uganda ha lasciato segni di ardente passione perché Cristo fosse comunicato a tutti gli uomini, nonostante il periodo di violenza vissuto dal Paese, che è costato la vita a un buon numero di nostri confratelli.

Profondamente immerso nel carisma del fondatore, Daniele Comboni, ha studiato con passione la sua storia e quella dell'Istituto comboniano, diventando autore di numerosi testi. Nel tempo si è dedicato allo studio della Chiesa in Africa e nell'America Latina, è stato docente di storia della Chiesa alla Pontificia Università Urbaniana, Rettore del Pontificio Collegio Urbano, Consultore del Dicastero per l'Evangelizzazione, del Dicastero delle Cause dei Santi e del Dicastero della Cultura ed Educazione, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo del Dizionario della Storia Culturale dell'America Latina. E' difficile anche solo menzionare le numerose iniziative che lo hanno visto protagonista in alcuni di questi servizi alla Chiesa Universale; sapendo però della sua particolare devozione per la Santa Vergine di Guadalupe ed alla sua passione per la storia dell'Evangelizzazione del Messico, vorrei ricordare il contributo dato alla causa di canonizzazione di San Juan Diego Cuauhtlatoatzin, di San José Sanchez del Rio ed alla Positio del Venerabile Vasco de Quiroga.

In Uganda ha conosciuto laici missionari provenienti dall'esperienza del Movimento di Comunione e Liberazione nato dall'oggi Servo di Dio Don Luigi Giussani, che nel tempo è diventato per lui un aiuto nell'approfondimento del carisma comboniano.



Chi ha avuto la fortuna di incontrare P. Fidel, e magari di fare un pezzo di cammino con lui, non ha potuto non apprezzare la sua passione missionaria, che ha manifestato nei rapporti quotidiani che ha vissuto soprattutto a Roma.

Tutto il Consiglio, l'Istituto Comboniano e io personalmente, siamo molto grati e onorati dell'attenzione, della stima e dell'affetto che circonda P. Fidel, di cui il volume "Missionari insegnamenti", realizzato per celebrare il suo 80.mo compleanno, è solo la punta dell'iceberg, la manifestazione visibile di ciò che il nostro confratello ha seminato nei cuori dei suoi allievi, colleghi docenti, conoscenti, e anche nella comunità comboniana.

Sono molto grato a P. Filippo Lovison, curatore della Miscellanea e a tutti coloro che vi hanno contribuito. La varietà degli interventi ha permesso di mettere in evidenza aspetti del nostro confratello che spesso non emergono chiaramente nella vita della comunità. Sono grato altresì a questa Università per il tributo che ha voluto offrire a P. Fidel e ai nostri confratelli comboniani della Provincia di Spagna, la cui Casa Editrice Mundo Negro ha pubblicato l'opera qui presentata.

Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno contribuito a organizzare questo evento perché, anche se è vero che la perla preziosa rimane nascosta, a volte, però, è bene che sia mostrata e fatta conoscere.


Padre Luigi Fernando Codianni, mccj
(Superiore Generale)

